

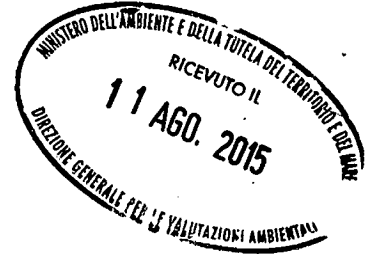


E.prot DVA - 2015 - 0021166 del 11/08/2015

PEC DVA

Da: lcalvani <lcalvani@pec.it>
Inviato: martedì 11 agosto 2015 11:30
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Cc: calvani.dsf@gmail.com; teresafiori@alice.it
Oggetto: Lavori SS 291 collegamento veloce Alghero- Sassari
Allegati: OsservazioniAmbientali.pdf

Priorità: Alta



Oggetto : lavori SS 291 collegamento veloce Alghero- Sassari

Con la presente i sottoscritti Casu Leonardo e Annita Paddeu espropriandi e cittadini di Alghero intendono fare le seguenti osservazioni prima della conferenza dei servizi (25 Agosto-ROMA) e di sottolineare

l'assoluta mancanza di necessità di un' ulteriore strada di collegamento

in quanto le città Alghero e Sassari risultano debitamente collegate con strade che se opportunamente e minimamente adattate andrebbero a servire una zona il cui traffico insiste solamente per un breve periodo dell'anno. La nostra regione conta 1.600.000 abitanti appena.

Desideriamo ricordare agli esperti che la strada in questione è pensata come una quattro corsie con aiuola centrale e racchetta di raccordo con grande impatto visivo e ambientale;

Il progetto è **faraonico** con impianto stile anni'60, quando era necessario lanciare l'industria automobilistica, dobbiamo pensare al mantenimento del verde e al risparmio energetico.

Oggi nel mondo la filosofia di vita si sta modificando: i grandi della terra da Papa Francesco a Obama si rendono conto di dover difendere nostra madre terra, invece ad Alghero si chiede di sacrificare il proprio territorio in un'ottica ottusa volta alla distruzione per poter arrivare in velocità in una cittadina che è a vocazione turistica DOVREBBE DICO DOVREBBE avere cura del verde non dell'asfalto.

Che detta strada va a distruggere una fascia di ulivi e tradizionalmente adibita a piccoli lotti che fanno la tradizione dell'orto di Alghero.

Intendiamo ricordare che la zona è una delle poche rimaste attorno alla città che ha visto nell'ultimo ventennio l'accrescersi di un **degrado urbano** con case che assomigliano sempre più ad agglomerati e con un **dissesto stradale** degno del terzo mondo. **(Mancano sempre i soldi per sanare, ma per distruggere NO!)**

*Dicevamo un'opera faraonica in un territorio verde quando non più tardi di oggi si discute alla camera la legge con dieci anni di ritardo per salvaguardare il nostro territorio dal dissesto idrogeologico, si discute di non consumare più terreno agricolo a favore dell'asfalto e di ridurre le emissioni di CO2. (Ermete Realacci). Dimenticavo, e questa volta mi rivolgo al **Sindaco**,*

che andrà alla conferenza di servizio il 25 di Agosto questo mega progetto che ferisce il nostro territorio è nato e pensato **fuori dalla Sardegna**

(non c'è un solo sardo tra i progettisti e non viene interessata neanche la regione Sardegna):

Noi ancora una volta offriremo vittima sacrificale il territorio e la bassa manodopera: Le cattedrali nel deserto insegnano, ma tant'è chiniamo la testa di fronte alla mentalità colonialista e volta alla pubblica distruzione.

Firmato:LEONARDO CASU E PADDEU ANNITA

DELUSI DALLO STATO DI DIRITTO

Onesti cittadini che hanno pagato le tasse e il cui reddito da operaio a causa questa casa(ereditata e custodita con amore e passione)

NON HANNO MAI POTUTO BENEFICIARE DI NESSUNA PROVVIDENZA IN QUANTO POSSESSORI DI QUESTO UNICO BENE IMMOBILE.

Oggetto : lavori SS 291 collegamento veloce Alghero- Sassari

Con la presente i sottoscritti Casu Leonardo e Annita Paddeu espropriandi e cittadini di Alghero intendono fare le seguenti osservazioni prima della conferenza dei servizi (25 Agosto-ROMA) e di sottolineare

l'assoluta mancanza di necessità di un' ulteriore strada di collegamento

in quanto le città Alghero e Sassari risultano debitamente collegate con strade che se opportunamente e minimamente adattate andrebbero a servire una zona il cui traffico insiste solamente per un breve periodo dell'anno.

La nostra regione conta 1.600.000 abitanti appena.

Desideriamo ricordare agli esperti che la strada in questione è pensata come una quattro corsie con aiuola centrale e racchetta di raccordo con grande impatto visivo e ambientale;

Il progetto è **faraonico** con impianto stile anni'60, quando era necessario lanciare l'industria automobilistica, dobbiamo pensare al mantenimento del verde e al risparmio energetico.

Oggi nel mondo la filosofia di vita si sta modificando: i grandi della terra da Papa Francesco a Obama si rendono conto di dover difendere nostra madre terra, invece ad Alghero si chiede di sacrificare il proprio territorio in un'ottica ottusa volta alla distruzione per poter arrivare in velocità in una cittadina che è a vocazione turistica DOVREBBE DICO DOVREBBE avere cura del verde non dell'asfalto.

Che detta strada va a distruggere una fascia di ulivi e tradizionalmente adibita a piccoli lotti che fanno la tradizione dell'orto di Alghero.

Intendiamo ricordare che la zona è una delle poche rimaste attorno alla città che ha visto nell'ultimo ventennio l'accrescersi di un **degrado urbano** con case che assomigliano sempre più ad agglomerati e con un **dissesto stradale** degno del terzo mondo. **(Mancano sempre i soldi per sanare, ma per distruggere NO!)**

Dicevamo un'opera faraonica in un territorio verde quando non più tardi di oggi si discute alla camera la legge con dieci anni di ritardo per salvaguardare il nostro territorio dal dissesto idrogeologico, si discute di non consumare più terreno agricolo a favore dell'asfalto e di ridurre le emissioni di CO2. (Ermete Realacci),

Dimenticavo, e questa volta mi rivolgo al **Sindaco**, che andrà alla conferenza di servizio il 25 di Agosto questo mega progetto che ferisce il nostro territorio è nato e pensato **fuori dalla Sardegna**

(non c'è un solo sardo tra i progettisti e non viene interessata neanche la regione Sardegna):

Noi ancora una volta offriremo vittima sacrificale il territorio e la bassa manodopera: Le cattedrali nel deserto insegnano, ma tant'è chiniamo la testa di fronte alla mentalità colonialista e volta alla pubblica distruzione.

Firmato:LEONARDO CASU E PADDEU ANNITA

DELUSI DALLO STATO DI DIRITTO

Onesti cittadini che hanno pagato le tasse e il cui reddito da operaio a causa questa casa(ereditata e custodita con amore e passione)

NON HANNO MAI POTUTO BENEFICIARE DI NESSUNA PROVVIDENZA IN QUANTO POSSESSORI DI QUESTO UNICO BENE IMMOBILE.

PEC DVA

Da: Per conto di: lcalvani@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: martedì 11 agosto 2015 11:30
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Cc: calvani.dsf@gmail.com; teresafiori@alice.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Lavori SS 291 collegamento veloce Alghero- Sassari
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (62,6 KB)

Priorità: Alta

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 11/08/2015 alle ore 11:30:21 (+0200) il messaggio con Oggetto "Lavori SS 291 collegamento veloce Alghero- Sassari" è stato inviato dal mittente "lcalvani@pec.it" e indirizzato a:
teresafiori@alice.it
calvani.dsf@gmail.com
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20150811113021.22106.02.1.18@pec.aruba.it